



Licenziata intenta causa e vince

Torino, 12/03/2007

Tempi duri per i lavoratori dei servizi dipendenti di imprese di pulizia.

Soprattutto in regime di pubblico appalto un lavoratore in più o in meno può rappresentare per la ditta un maggiore o minore introito. In questi meccanismi sono – forse – da ricercarsi i veri motivi dell'azione intimidatoria messa in piedi dalla **Eco Tecna S.r.l.** contro una dipendente (già gravata da una condizione familiare difficile per essere ragazza madre) e risoltasi con il licenziamento della medesima. Si sa: è sempre più facile fare la voce grossa coi deboli...

Qualche volta, però, se sostenuta con decisione di fronte alle sedi competenti la Giustizia trova il suo corso: nell'udienza del 19 dicembre 2006, con sentenza depositata il 6 febbraio 2007, il Giudice del Tribunale di Torino **Maurizio Alzetta** ha accolto il ricorso della lavoratrice patrocinata dal nostro consulente legale **Enrico Stolfi**, condannando La Eco Tecna alla reintegrazione con conseguente versamento dei contributi assistenziali e previdenziali e al pagamento delle spese legali. Piena soddisfazione, quindi, per la lavoratrice e per questo sindacato che l'ha sostenuta nella persona del rappresentante del settore **Angela Scavo**.